



Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 30/07/2019

Numero 61

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: Dott. Alessandro Bacci

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 luglio 2019, n. 490

Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2019, n. 409 e contestuale approvazione del nuovo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele con sede in Roma.

Oggetto: Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2019, n. 409 e contestuale approvazione del nuovo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele con sede in Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto della Regione;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e s.m.i.;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni delle funzioni statali in materia di beneficenza pubblica);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 38;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTO

lo Statuto vigente dell'IPAB Istituto Romano di San Michele approvato con deliberazione della Giunta regionale del 20 gennaio 1998, n. 65;

ATTESO che

- con nota del 6 agosto 2015, prot. n. 0100774, acquisita agli atti d'ufficio in data 7 settembre 2015 con il n. prot. 474484, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha sollevato, per il tramite della Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Regione Lazio - Ente vigilante sulle IPAB - censure in merito all'organizzazione e al funzionamento dell'Istituto Romano di San Michele, richiedendo di svolgere i necessari accertamenti;
- con nota del 13 agosto 2015, prot. n. 445616 la Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ha invitato la struttura regionale all'epoca competente ad effettuare adeguati accertamenti in ordine ai fatti segnalati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- con atti di organizzazione n. G10731 del 10 settembre 2015 e n. G10802 del 14 settembre 2015 la predetta struttura regionale ha costituito una Commissione tecnico-amministrativa, per lo svolgimento degli accertamenti richiesti dall'ANAC e riguardanti il settore affidamenti, la gestione del personale e la gestione del patrimonio;
- in data 16 ottobre 2015, la Commissione tecnico-amministrativa ha trasmesso alla struttura regionale la relazione finale sugli accertamenti compiuti sulla gestione dell'Istituto Romano di San Michele, acquisita con prot. n. 558324;
- in considerazione degli esiti degli accertamenti svolti dalla citata Commissione, è stato avviato il procedimento di commissariamento dell'Ipab;

CONSIDERATO che

- con nota del 23 ottobre 2015, prot. 577868, integrata con successiva nota del 6 novembre 2015, prot. n. del 604554, la Direzione Regionale ha comunicato, conformemente alle previsioni di cui all'articolo 6 dello Statuto dell'Ipab, al Sindaco di Roma Capitale l'avvio del procedimento di revoca del Presidente dell'Istituto Romano di San Michele, illustrando sinteticamente gli esiti degli accertamenti ispettivi effettuati, le violazioni di legge e di Statuto emerse e allegando la relazione finale della Commissione tecnico-amministrativa all'uopo costituita;

- con comunicazione inviata al Presidente della Regione il 13 gennaio 2016, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. n. 14725, il Presidente dell'Istituto Romano di San Michele ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con decorrenza dal 15 gennaio 2016;
- con nota prot. n. SP43 del 22 gennaio 2016 e n. SP82 del 10 febbraio 2016 l'Assessore regionale p.t. ha proposto al Commissario straordinario di Roma Capitale il commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;
- con nota del 17 febbraio 2016, prot. n. 11364, il Commissario straordinario di Roma Capitale ha prestato il proprio assenso alla proposta di designazione del Commissario straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;

VISTE

- la deliberazione di Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 53 con la quale è stato disposto il commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;
- la deliberazione della Giunta Regionale 1° marzo 2016, n. 79 di integrazione della deliberazione di Giunta Regionale del 23 febbraio 2016 n. 53;

CONSIDERATO che

- le richiamate DGR 53/2016 e 79/2016, stabilivano, tra l'altro, che il commissario dovesse presentare alla Regione la proposta di adeguamento dello Statuto dell'IPAB Istituto Romano di San Michele al principio di derivazione costituzionale di cui all'articolo 4 del d.lgs. n. 165/2001, relativo alla distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e quelle di attuazione e gestione;
- per le finalità di cui alle suddette DGR 53/2016 e 79/2016:
 - a. con deliberazione di Giunta regionale del 26 aprile 2017, n. 217 è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB *de qua*, nelle more dell'attivazione delle procedure finalizzate all'approvazione del nuovo Statuto, fino al 30 giugno 2017, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente;
 - b. con successiva deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2017, n. 359 il commissariamento dell'Ente è stato prorogato sino al 31 ottobre 2017 al fine di consentire la conclusione dell'iter finalizzato all'approvazione del nuovo Statuto;

ATTESO

- che, nel corso dei suddetti commissariamenti
- con nota del 14 aprile 2017, prot. 3306, acquisita agli atti d'ufficio in data 18 aprile 2017, con prot. 197854, il Commissario Straordinario allora in carica, Dott. Riccardo Casilli, nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio del 4 marzo 2016, n. T00031, in *prorogatio* sino al 21 aprile 2017 e confermato, fino al 30 giugno 2017, con decreto del Presidente della Regione Lazio del 25 maggio 2017, n. T00089, ha trasmesso la proposta di nuovo Statuto dell'Ipab;
 - la struttura regionale competente in materia di IPAB ha espletato l'istruttoria sulla proposta trasmessa e, con nota dell'8 novembre 2017, prot. 564563, ha richiesto al commissario straordinario all'epoca in carica,

Dott.ssa Elisabetta Maria Rita Longo, nominata con decreto del Presidente della Regione Lazio del 18 agosto 2017, n. T00151 e prorogata, sino al 31 ottobre 2017, con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio del 13 ottobre 2017, di avviare le procedure di legge propedeutiche all'approvazione dello Statuto da parte della Regione Lazio;

- con successiva nota del 23 novembre 2017, prot. 594955, la struttura regionale competente ha invitato il commissario straordinario in carica, dott. Domenico Alessio, nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio del 7 novembre 2017, n. T00200, a proseguire nell'iter di approvazione della proposta di nuovo Statuto;
- con successiva deliberazione di Giunta regionale del 21 dicembre 2017, n. 911, è stata disposta la proroga del commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele sino al 30 ottobre 2018, nelle more delle procedure di approvazione del nuovo Statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 5 febbraio 2018, n. T00049, è stato nominato commissario straordinario dell'Ipab, il dott. Domenico Alessio;

CONSIDERATO che

- con nota del 3 agosto 2018, prot. 6808 il commissario ha trasmesso la proposta di modifica dello Statuto, sulla quale è stata esperita istruttoria e formulati i primi rilievi con nota del 5 ottobre 2018, prot. 613666;
- con nota del 18 ottobre 2018, prot. 8430 è stata trasmessa una nuova proposta di modifica statutaria, rispetto alla quale, persistendo alcune criticità, sono stati formulati ulteriori rilievi con nota del 31 ottobre 2018, prot. 684139;
- a seguito di tali ultimi rilievi è stata trasmesso un nuovo testo dello Statuto, sul quale sono state rilevate numerose criticità, che necessitavano di approfondimenti;
- nelle more dell'istruttoria della citata proposta di Statuto il commissariamento è scaduto il 30 ottobre 2018;
- rispetto alle condizioni sottese all'originario commissariamento dell'Ipab, permaneva, comunque, quella relativa all'approvazione del nuovo testo dello Statuto, per adeguarlo al principio di derivazione costituzionale di cui all'articolo 4 del d.lgs. n. 165/2001, relativo alla distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e quelle di attuazione e gestione, nonché ad ogni ulteriore normativa applicabile alle II.PP.A.B.;
- con deliberazione della Giunta regionale dell'11 dicembre 2018, n. 796 è stato disposto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente, un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele, per un periodo di 12 mesi, decorrenti dalla pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario.
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 9 gennaio 2019, n. T00003 il dott. Vincenzo Gagliani Caputo è stato nominato commissario straordinario dell'Ipab;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 26 febbraio 2019, n. 17), la quale, ispirandosi ai principi dettati dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 e dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, con l'entrata in vigore della legge regionale di riordino della IPAB laziali, la legge 17 luglio 1890, n. 6972 recante "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" è disapplicata;
- non sussiste, conseguentemente, l'obbligo per le IPAB che propongono modifiche allo Statuto di richiedere il parere prescritto dall'articolo 62 della legge 6972/1890 al comune ove ha sede legale;

PRESO ATTO che con nota del 14 maggio 2019, prot. 3444, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 367294, il Segretario Generale dell'Ipab Istituto Romano di San Michele ha trasmesso il decreto del commissario straordinario del 14 maggio 2019, n. 24 inerente all'adozione dello Statuto dell'Istituto Romano di San Michele;

ATTESO che:

- la struttura regionale ha espletato la dovuta istruttoria sulla proposta di modifica dello Statuto dell'Istituto Romano di San Michele;
- il testo trasmesso risulta pienamente conforme al principio di derivazione costituzionale di cui all'articolo 4 del d.lgs. n. 165/2001, relativo alla distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e quelle di attuazione e gestione, nonché ad ogni ulteriore normativa applicabile alle IPAB;
- l'articolo 25 dello Statuto, rubricato "Disposizioni transitorie e finali", ne dispone la permanenza in vigore sino alla trasformazione dell'IPAB in ASP ai sensi del d. lgs. 207/2001 e della legge regionale n. 2 del 2019;
- l'attuazione della predetta legge regionale n. 2 del 2019 è demandata, ai sensi del relativo articolo 20, ad appositi regolamenti che dovranno essere approvati dalla Giunta regionale;
- l'approvazione della predetta proposta costituisce specifico adempimento delle prescrizioni normative nonché degli indirizzi dell'ANAC e la conclusione del procedimento finalizzato a ricondurre alla legittimità l'organizzazione dell'Ipab;
- il commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 23 comma 3 della l. r. 2/2019 permarrà in carica sino alla nomina dell'organo di amministrazione dell'ASP e, comunque, non oltre sei mesi dalla trasformazione dell'ente;

ATTESO che

- a conclusione dell'istruttoria la struttura regionale ha predisposto la proposta di deliberazione della Giunta regionale finalizzata all'approvazione del nuovo Statuto dell'Istituto Romano di San Michele;
- su proposta del Presidente della Regione Lazio, il testo di Statuto è stato emendato nella seduta della Giunta regionale del 25 giugno 2019 e approvato con deliberazione n. 409;

- successivamente all’approvazione del predetto Statuto è stata riscontrata la necessità di operare un ulteriore coordinamento delle relative disposizioni rispetto al testo originariamente trasmesso con la citata nota del 14 maggio 2019, prot. 3444;
- detto coordinamento è stato effettuato dalla struttura regionale in raccordo con il commissario straordinario dell’Ipab;

RITENUTO

pertanto, necessario

1. revocare la deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2019, n. 409 recante “Approvazione del nuovo Statuto dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele con sede in Roma”;
2. approvare, nelle more della trasformazione dell’IPAB in ASP, il nuovo Statuto dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele con sede in Roma, di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto.

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano,

di revocare la deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2019, n. 409 recante “Approvazione del nuovo Statuto dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele con sede in Roma”

di approvare, nelle more della trasformazione dell’IPAB in ASP, il nuovo Statuto dell’Istituto Romano di San Michele, di cui all’allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.